

COMUNE DI ALTILIA

Provincia di COSENZA

Prot. n. 414 del 06/04/2021

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2016 - 2021

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	709
31.12.2017	701
31.12.2018	698
31.12.2019	684
31.12.2020	671

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	DE ROSE PASQUALE	06.06.2016
Vicesindaco	MICELI MICHELE	25.06.2016
Assessore	MAMOLITO ANGELO MARIO	25.06.2016
Assessore	REPOLE MELANIA	25.06.2016
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da n. 10 Consiglieri Comunali

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	NUCCI ANGELA	25.06.2016
Consigliere	FERLAINO GIUSEPPE	25.06.2016
Consigliere	GRECO GIOVANNI	25.06.2016

Consigliere	RUSSO VALERIA	25.06.2016
Consigliere	FIORILLO PAOLO	25.06.2016
Consigliere	ROSAPANE ANGELA	25.06.2016
Consigliere	FOCONE IVAN	25.06.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: 0

Segretario Comunale 1 a scavalco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 0

Il Comune di Altilia è suddiviso in n. 3 Settori :

Settore n. 1 Tributi;

Settore n. 2 Polizia Municipale, servizi demografici, turismo, cultura, scuola e sport, servizi sociali;

Settore n. 3 Servizi Tecnici , attività produttive.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non è in gestione commissariale ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Nel periodo del mandato amministrativo, nel nostro Paese sono avvenuti importanti cambiamenti, in gran parte conseguenti ad una prolungata crisi economica. Tale contesto ha avuto ripercussioni anche nella realtà del Comune di Altilia.

Pertanto, prima di soffermarsi sulle diverse difficoltà afferenti i vari settori dell'Ente è utile sottolineare che l'elemento, comune a tutti, che di più ha pesato nello sviluppo dell'azione amministrativa complessiva è stato l'apporto dell'Ente al complessivo obiettivo di risanamento del Paese.

Tale apporto si è tradotto in una consistente riduzione dei trasferimenti statali che ha notevolmente inciso sulla possibilità di espandere la crescita nelle attività gestite e nei servizi offerti, ed, altresì, in vincoli normativi stringenti in materia di patto di stabilità.

Ciò nonostante l'Ente è riuscito a garantire il mantenimento dei servizi alla cittadinanza ed a contenere la pressione tributaria che grava su famiglie e utenti.

Ci si riferisce, in particolare, ai servizi scolastici, mensa e trasporti e ai servizi ambientali, raccolta e smaltimento dei rifiuti e i servizi idrici.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno²:

Settore n. 1 Tributi.

La costante riduzione dei trasferimenti statali ha reso, nel corso di questo mandato, particolarmente importante la politica delle entrate del bilancio comunale. Anche in materia di tributi locali, in quest'ultimo quinquennio, si è assistito all'introduzione di importanti novità legislative, basti pensare, in primis, al riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, alle ulteriori modifiche normative in materia di tributi (IMU e TASI) di impatto diretto sul bilancio degli enti locali (soppressione dal 2016 della TASI prima abitazione e revisione dell' IMU) . Tutte queste innovazioni in materia tributaria hanno comportato per il servizio una pluralità di adempimenti, quali adozioni di nuovi regolamenti in materia, deliberazioni tariffarie, atti amministrativi, aggiornamento delle procedure informatiche e ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all' ufficio tributi. A tale ultimo riguardo ci preme evidenziare la

² Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

grande attenzione dedicata dal servizio all'informazione ed all'assistenza degli utenti nell'assolvimento dei diversi adempimenti tributari.

Settore n. 2 Polizia Municipale, servizi demografici, turismo, cultura, scuola e sport, servizi sociali;

L'Ente, ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Le criticità riscontrate nell'ambito di questo settore riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa in materia amministrativa.

Il personale, nel corso del quinquennio, ha dovuto fronteggiare numerose novità normative in materia di performance, programma della trasparenza ed integrità, piano di prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA, strumenti e modalità dei controlli interni, programmazione dei fabbisogni: norme queste che hanno determinato un oggettivo aumento del carico di lavoro senza avere un adeguato e corrispondente incremento delle risorse umane.

Settore n. 3 Servizi Tecnici , attività produttive.

Nonostante la rigidità della normativa statale in tema di finanza pubblica che ha notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione comunale, tenuta al rispetto del Patto di stabilità, e del pareggio finanziario, nuovo vincolo di finanza pubblica che sostituisce il patto di stabilità in applicazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la capacità dell'Amministrazione di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione Calabria, ha consentito di realizzare gran parte degli interventi previsti dal programma politico dell'Amministrazione. Il costante proliferare di nuove norme e disposizioni regolamentari (in primis l'introduzione del nuovo codice degli appalti per effetto del D.Lgs. n.50/2016) di interesse del settore ha comportato un costante aggiornamento ed aumento delle attività da svolgere incrementando il già complesso ed articolato quadro operativo delle attività istituzionali di competenza del settore .

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

QUADRO 50 - PARAMETRI DEFICITARI 2016

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento): SI
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol. : NO
- 3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol. :NO
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente: SI
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; NO
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale. SI
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di

indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012; NO

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; NO

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...(2) NO

QUADRO 50 - RIEPILOGO COMPLESSIVO 2016

VOCI Dati

Attestazione da parte dell'Ente che i parametri suindicati in base alle risultanze amministrativo-contabili determinano la condizione di : NON DEFICITARIO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa³:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

ATTI APPROVATI O MODIFICATI DURANTE IL MANDATO ELETTORALE 2016/2021

Delibera C.C. n. 30 del 22.09.2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS N° 50/2016.
Delibera C.C. n. 32 del 29.06.2016	ADESIONE ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO.
Delibera di C.C. n. 39 del 22/12/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Delibera di C.C. n.1 del 27/02/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE
Delibera di G.M. n. 53 DEL 19.07.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE DEL PERSONALE DIPENDENTE.
Delibera di C.C. n.20 del 28.07.2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE "FONDO INCENTIVANTE" art.113 D.LGS.n 50/2016
Delibera di C.C. n. 30 del 20.10.2017	ADESIONE AMBITO DISTRETTO ROGLIANO PER SERVIZI SOCIALI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO.
Delibera di C.C. n. 37 del 12.12.2017	Approvazione regolamento comunale per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e degli altri servizi di

³ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

	igiene ambientale
Delibera di C.C. n. 14 del 10.05.2019	Approvazione regolamento di contabilità armonizzata
Delibera di C.C. n.02 del 17.07.2020	APPROVAZIONE ALIQUOTE E REGOLAMENTO "NUOVA IMU" ANNO 2020

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	10,60	10,60	10,60	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali					

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	x	x	x	x	x
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa

Il controllo di regolarità amministrativa, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è assicurato dal Responsabile di Area competente per materia ed è esercitato attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL.

Il controllo preventivo di regolarità contabile Il controllo di regolarità contabile si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto. Esso deve rispettare, in quanto applicabili, i principi generali della revisione contabile. Esso è assicurato dal responsabile del servizio finanziario, che lo esercita attraverso il parere di regolarità contabile, previsto dall'art.49 in combinato disposto con l'art. 147Bis, sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla giunta o al consiglio comunale o sulle proposte di atti di competenza del sindaco.

Il controllo di regolarità contabile è, altresì, esercitato attraverso le verifiche da parte del responsabile del servizio finanziario della compatibilità degli atti di assunzione degli impegni di spesa con le regole di finanza pubblica e con quelle di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno di spesa o che comunque comporti, in via diretta o indiretta, immediata o differita, assunzione di oneri a carico dell'Ente, il responsabile del

servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 7, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo le modalità di cui al regolamento di contabilità.

Il responsabile dei servizi finanziari, esercita, altresì, il controllo di regolarità contabile sugli atti che dispongono la liquidazione di spese, attraverso l'apposizione di un apposito visto di regolarità contabile che riguarda non solo la regolare imputazione della spesa al bilancio ma anche gli aspetti di regolarità fiscale e contributiva della spesa, provvedendo all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Il Controllo di gestione

Al controllo di gestione provvede il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, con la collaborazione dell'organo di revisione contabile e dei vari servizi.

Il controllo sugli equilibri finanziari Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Tale controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui, gli equilibri della gestione di cassa e il rispetto del pareggio di bilancio.

Il pareggio economico e finanziario di bilancio è inteso come assetto gestionale da preservare con continuità e con riferimento a tutte le componenti della gestione contabile annuale.

Il Comune è tenuto a rispettare nelle variazioni di bilancio e durante la gestione il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge.

Tutti gli organi dell'Ente succitati (responsabili di area, segretario, revisore...) sono coinvolti nel delicato compito di verificare il controllo di gestione, cioè l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa in relazione ai singoli centri di costo assegnati nel Piano della Performance.

I controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione

3.1.1. PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI NEL PERIODO 2013/2018 SERVIZI DI SEGRETERIA

Oltre a garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali, nell'ambito delle azioni per favorire la semplificazione delle procedure e migliorare il servizio, il Comune ha incentivato l'utilizzo sempre più incisivo degli strumenti informatici.

Rilevante, tra l'altro, nel periodo, la predisposizione e l'aggiornamento annuale del programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Documento unico di programmazione in collaborazione con i vari settori dell'Ente in ossequio alle più recenti attività normative.

Da segnalare altresì la partecipazione del personale alla revisione e all'adozione di tanti atti regolamentari volti a consentire un ordinato svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e a dare una più incisiva impronta di legalità nella gestione della cosa pubblica.

SERVIZI DEMOGRAFICI Oltre a garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali, nell'ambito delle azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure e migliorare i servizi all'utenza, il Comune ha incentivato l'utilizzo sempre più incisivo degli strumenti informatici, da ultimo, anche mediante la creazione di una postazione di lavoro per il rilascio della carta di identità elettronica, che rappresenta indubbiamente un passo in avanti per la trasformazione digitale dei servizi al cittadino.

SERVIZI DI PROTOCOLLO ED ARCHIVIO

Si è operato per rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio attraverso il crescente utilizzo degli strumenti informatici.

Tra gli obiettivi conseguiti nel corso del mandato amministrativo si segnala in modo particolare l'adeguamento del sistema di gestione documentale alle regole tecniche del protocollo informatico di cui al DPCM 3 dicembre 2013.

In adempimento dell'obbligo posto a carico di tutte le pubbliche amministrazioni a far data dal 12 ottobre 2015 al fine di garantire l'immodificabilità e l'integrità nel tempo dei dati, l'Ente ha adottato i provvedimenti necessari

finalizzati alla tempestiva trasmissione (entro la giornata lavorativa successiva) al sistema di conservazione digitale del registro giornaliero di protocollo.

SERVIZI DI ISTRUZIONE

Sul tema dell'istruzione l'Amministrazione ha dimostrato in questi anni di mandato un'attenzione particolare.

Le opere eseguite rientrano infatti nella strategia e nella programmazione adottata dalla stessa in favore delle scuole del territorio, al fine di renderle più sicure, fruibili e moderne.

CULTURA

Nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio (convegni e seminari tematici, sagre, ricerche storiche, manifestazioni).

Nell'organizzazione dei Servizi Culturali del Comune un posto di tutto rilievo l'ha ricoperto senza dubbio la Biblioteca comunale, che ha perseguito e raggiunto i seguenti obiettivi specifici:

- Adeguamento costante del patrimonio librario;
- Promozione della lettura come piacere e per favorire la conoscenza;
- Sensibilizzazione all'uso della biblioteca garantendo la costante apertura al pubblico della Biblioteca Comunale;
- Collegamento con l'istituzione scolastica;
- Attenzione alla storia e alla cultura del Comune.

La sua finalità è stata sempre quella di promuovere, attraverso la partecipazione, una crescita culturale attenta e consapevole della comunità, garantendo godimento pubblico del materiale bibliografico e multimediale e valorizzando la cultura locale.

TURISMO

L'Amministrazione comunale, in sintonia con le linee programmatiche di mandato ha realizzato svariate iniziative che hanno rappresentato un prezioso momento di valorizzazione turistica del territorio con ricadute positive sull'intera collettività.

Nel corso del mandato amministrativo l'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi della collaborazione progettuale, tecnica ed amministrativa delle Associazioni locali, in particolare della Pro Loco per l'organizzazione di eventi, manifestazioni ed iniziative di rilievo come le manifestazioni natalizie e di inizio anno, tanto per citarne alcune.

Inoltre l'Ente non ha mancato di partecipare agli eventi organizzati direttamente dalle varie associazioni

SERVIZI SOCIALI

Questa amministrazione è stata nel quinquennio del mandato amministrativo sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento.

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento

Inoltre, al fine di valutare meglio i bisogni e le esigenze dei cittadini in situazioni di fragilità, delle persone diversamente abili ed, altresì, al fine di curare la stesura della relazione preliminare richiesta per il ricovero degli ospiti presso la locale RSA Villa Silvia

SERVIZI FINANZIARI (Contabilità e bilancio)

E' stato garantito il regolare svolgimento delle attività istituzionali relativamente alla predisposizione dei documenti contabili e di rendicontazione.

E' stato costantemente monitorato il rispetto del patto di stabilità/pareggio finanziario ed è stata espletata puntualmente l'attività di verifica e mantenimento degli equilibri di bilancio.

- dematerializzazione documentazione fiscale: si è provveduto all'applicazione della normativa in materia di fatturazione elettronica.

SERVIZIO TRIBUTI Nel settore tributi è stata garantita elevata attenzione alla qualità del servizio con attività di supporto all'utenza (bollettazione pre-compilata a domicilio).

Inoltre si è mantenuta costante l'attività di controllo e lotta all'evasione di tasse ed imposte riferite alle annualità pregresse per omesso o parziale versamento.

PERSONALE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO DI CIASCUN ANNO
VARIAZIONI USCITE VARIAZIONI ASSUNZIONI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO
collocamento a riposo del dipendente di categoria C in servizio presso l'Area Finanziaria, collocamento a riposo del dipendente di categoria C in servizio presso area demografica – elettorale, collocamento di due unità di categoria B operatori in servizio presso l'area tecnica.

SERVIZI AL TERRITORIO LAVORI PUBBLICI

Nel corso del mandato amministrativo è stato dato particolare impulso all'attività dei lavori pubblici e alle manutenzioni straordinarie nelle strutture comunali, nelle scuole, nelle infrastrutture del territorio della viabilità e della pubblica illuminazione.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

L'attività edilizia è stata caratterizzata da una contrazione della produzione determinata dalla crisi economica, con particolare riferimento alle nuove costruzioni, mentre è proseguita con una certa regolarità l'attività sul patrimonio edilizio esistente con numerosi interventi di carattere manutentivo e di ampliamento favoriti da norme statali e regionali straordinarie emanate per mitigare l'avversa congiuntura economica.

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi /edilizi 2013 2014 2015 2016 2017 Permessi a costruire 7 13 30 20 17 Denuncia di inizio attività(DIA) 3 2 0 0 0 Segnalazione certificata inizio attività (SCIA) 40 35 34 42 30 Edilizia libera- Comunicazione Inizio Attività (CIA- CIL-CILA)* CIA n. 69 CIL n. 58 CILA n. 4 CIL n. 53 CILA n. 11 CIL n. 51 CILA n. 29 CIL n. 21 CILA n. 39 CIA n. 27 Agibilità 8 5 7 8 12 *CIA= Comunicazione inizio attività; CIL=Comunicazione inizio lavori; CILA Comunicazione inizio lavori asseverata.

SERVIZI AMBIENTALI

Nell'ambito dei servizi ambientali si è puntato soprattutto sul miglioramento del servizio della raccolta dei rifiuti.

Tale servizio, attualmente gestito autonomamente,

Un altro importante obiettivo che ha caratterizzato l'azione di governo di questa Amministrazione è rappresentato dai lavori di efficientamento ed ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione. Tale intervento strutturale consentirà al Comune di Altilia una riduzione dei consumi dell'energia elettrica e, conseguentemente, un notevole risparmio per le casse comunali nel medio e lungo periodo.

PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda la protezione Civile si evidenzia che è stato approvato il Piano di Emergenza Comunale, redatto secondo la Legge 12 luglio 2012, n. 100, che rappresenta, per il territorio comunale, lo strumento di pianificazione e gestione dell'emergenza di protezione civile.

SERVIZI DI VIGILANZA

La Polizia Locale nel corso del mandato ha assicurato non solo l'espletamento delle attività istituzionali, ma anche il perseguimento di ulteriori obiettivi volti alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini ed al rafforzamento della lotta al degrado urbano aumentando il controllo ed attuando un'azione di prevenzione dell'illegalità.

SUAP Il Comune di Altilia a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R 7 settembre 2010 n.160, riforma dello Sportello Unico per le attività produttive, ha aderito al sistema regionale SUAP della Regione Calabria per la gestione del servizio.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il processo di razionalizzazione delle Società partecipate Dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle Società partecipate - da circa 8.000 a circa 1.000 e la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190- comma 611) hanno imposto agli Enti Locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza

pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione, con conseguente dismissione di quelle non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Lo stesso comma 611 sopra citato indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": – -eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; – -sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; – -eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; – -aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; – -contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Il comma 612 della legge 190/2014 richiedeva ai sindaci e agli altri organi di vertice delle Pubbliche Amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", di definire ed approvare, entro il 31 marzo 2015 (termine ordinatorio), un Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicare nel sito web dell'amministrazione ed, altresì, di predisporre entro il 31 marzo 2016 - termine ordinatorio- una relazione sui risultati conseguiti "a consuntivo" che, del pari deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

In applicazione del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

In relazione al disposto di cui sopra il Comune di Altilia ha approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Con deliberazione di C.C. del 07/12/2019 n. 28 il Comune di Altilia ha provveduto alla ricognizione delle società partecipate, si dà atto che le società partecipate sono:

PRESILA COSENTINA P.I.: 02391570799 Data Inizio Costituzione: Anno 2001 Quota di partecipazione del Comune: 1,54 % Finalità: gestione rifiuti solidi urbani- raccolta differenziata;

GAL SAVUTO P.I. 02978760789 Data inizio costituzione: Anno 2009 Quota partecipazione Comune : EURO 500,00 Finalità: Sviluppo territoriale;

ASMENETA CALABRIA scarl P.I.02729450797 Statuto approvato il 29/07/2005 Quota partecipazione Comune: EURO 73,00 percentuale 0,07% Finalità: la società si propone la realizzazione di Centri di servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
FPV – CONTO CAPITALE	7.000,00	0,00	0,00	0,00	2.009.478,38	28606,83%
ENTRATE CORRENTI	870.919,01	1.093.826,03	1.130.603,93	854.167,29	735.116,63	-15,59%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	600.614,78	139.379,52	851.122,00	2.092.600,17	790.927,79	31,69%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI					726.108,10	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.195.486,15	1.073.911,08	652.967,12	724.703,21	819.117,74	-31,48%
TOTALE	2.674.019,94	2.307.116,63	2.634.693,05	3.671.470,67	5.080.748,64	90,00%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	813.533,16	815.228,59	1.058.256,44	768.891,74	1.231.420,98	51,37%
FPV – PARTE CORRENTE						#DIV/0!
SPESE IN CONTO CAPITALE	607.614,78	139.379,52	851.122,00	83.121,79	2.800.406,17	360,89%
FPV – CONTO CAPITALE				2.009.478,00		#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	46.117,98	45.112,84	45.466,71	45.112,66	761.191,73	1550,53%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.195.486,15	1.073.911,08	652.967,12	724.703,21	819.117,74	-31,48%
TOTALE	2.662.752,07	2.073.632,03	2.607.812,27	3.631.307,40	5.612.136,62	110,76%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.880.572,16	1.276.451,29	172.907,01	380.744,06	2.540.352,01	35,08%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.880.572,16	1.276.451,29	172.907,01	380.744,06	2.540.352,01	35,08%
TOTALE	3.761.144,32	2.552.902,58	345.814,02	761.488,12	5.080.704,02	35,08%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di parte corrente (+)	0,00				
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	870.919,01	1.093.826,03	1.130.603,93	854.167,29	735.116,63
Disavanzo di amministrazione (-)		212.330,00	37.347,00	17.347,00	17.347,00
Spese titolo I (-)	813.533,16	815.228,59	1.058.256,44	768.891,74	1.231.420,98
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	46.117,98	45.112,84	45.466,71	45.112,66	761.191,73
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					726.108,10
SALDO DI PARTE CORRENTE	11.267,87	21.154,60	-10.466,22	22.815,89	-2.000.951,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)					
Copertura disavanzo (-)				223.859,62	
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)					
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	382.884,72	100.000,00			
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	394.152,59	121.154,60	-10.466,22	-201.043,73	-2.000.951,18

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2016	2017	2018	2019	2020
FPV in conto capitale (+)				0,00	2.009.478,38
Totale titoli (IV+V) (+)	607.614,78	139.379,52	851.122,00	2.092.600,17	1.517.035,89
Impegni confluìti nel FPV (-)					
Spese titolo II spesa (-)	607.614,78	139.379,52	851.122,00	83.121,79	2.800.406,17
Impegni confluìti nel FPV (-)				2.009.478,38	
Differenza di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	726.108,10
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	382.884,72	100.000,00			
Entrate correnti destinate ad investimento (+)					
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>					
SALDO DI PARTE CAPITALE	-382.884,72	-100.000,00	0,00	0,00	726.108,10

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni	(+)	3.754.912,80	3.018.657,31	1.495.695,21	1.766.113,65	5.414.574,49
Pagamenti	(-)	3.604.851,66	2.823.158,01	1.229.395,56	1.437.576,57	4.793.221,63
Differenza	(+)	150.061,14	195.499,30	266.299,65	328.537,08	621.352,86
Residui attivi	(+)	792.679,30	564.910,61	1.311.904,85	2.286.101,08	167.047,78
Residui passivi	(-)	938.472,57	526.925,31	1.551.323,72	564.996,89	3.359.267,00
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)					
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)					
Differenza		-145.793,27	37.985,30	-239.418,87	1.721.104,19	-3.192.219,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		295.854,41	157.514,00	505.718,52	-1.392.567,11	3.813.572,08

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata			68.539,36	537.006,29	
Parte vincolata					
Parte destinata agli investimenti					
Parte disponibile					
Totale	0,00	0,00	68.539,36	537.006,29	0,00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	284.854,65	154.731,95	38.540,08	61.188,99	539.315,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI		8.806,96	114.088,40	121.520,26	244.415,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.897,36	252.626,80	223.796,25	64.865,37	554.185,78
Totale	297.752,01	416.165,71	376.424,73	247.574,62	1.337.917,07
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	68.048,97	27.076,16	591.449,81	2.038.219,64	2.724.794,58
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	2.263,08				2.263,08
Totale	70.312,05	27.076,16	591.449,81	2.038.219,64	2.727.057,66
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO				306,82	306,82
TOTALE GENERALE	368.064,06	443.241,87	967.874,54	2.286.101,08	4.065.281,55

Residui passivi al 31.12.	2016 e precedenti	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	290.121,64	90.078,55	273.706,73	204.934,10	858.841,02
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	61.136,49	26.635,41	591.217,25	28.104,95	707.094,10
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE				308.398,01	308.398,01
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					0,00
TOTALE	351.258,13	116.713,96	864.923,98	541.437,06	1.874.333,13

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2016	2017	2018	2019	20
S	S	E	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nessuno

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	1.274.988	1.229.875	1.184.408	1.139.294	1.101.421
Popolazione residente	707	699	698	696	696
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.803	1.759	1.697	1.637	1.583

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,89%	8,77%	7,23%	5,58%	5,58%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Con la conversione in legge del dl n. 34 del 2019 è stato modificato l'art. 232, comma 2 del TUEL, prevedendo che gli obblighi di tenuta della contabilità economico-patrimoniale siano prorogati all'esercizio 2020.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23.11.2020 l'Ente ha proceduto alla dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 e succ. del D.Lgs 267/2000

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	461.113,50	461.113,50	461.113,50	461.113,50	461.113,50
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	426.117,89	419.583,87	409.057,44	423.589,80	324.235,17

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa personale*	426.117,89	419.583,83	409.057,44	423.589,80	324.235,17
Abitanti	707	699	698	696	696
Rapporto	602,71	600,26	586,04	608,61	465,86

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Agli atti dell'Ente non risultano deliberazioni e/o rilievi della Corte dei Conti .

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso dell'intero mandato il Comune ha rispettato gli obiettivi posti in materia di finanza pubblica nonché gli altri vincoli finanziari cui è stato sottoposto.

Ciò è stato possibile attraverso un' oculata politica di razionalizzazione delle spese ed un'efficiente gestione delle entrate.

La progressiva implementazione del Piano informatico sta portando l'Ente ad una riduzione significativa nell'utilizzo del cartaceo evitando comunque lo sperpero dovuto ad inutili duplicazioni di atti.

La razionalizzazione ha riguardato inoltre la manutenzione dei beni strumentali e dei mezzi di trasporto rientranti nella dotazione patrimoniali dell'Ente, sottoposte, entrambe, ad un costante monitoraggio da parte dei rispettivi uffici.

PARTE VI

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Altilia che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 05.04.2021

li 05.04.2021

Il SINDACO
f.to Cav. Pasquale De Rose

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 06.04.2021

L'organo di revisione economico-finanziaria⁴
f.to Michele Fusto

⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.